



ORDINE DEL GIORNO N° 10

Approvato Con Modifiche dal Consiglio Comunale in data 14 marzo 2022

OGGETTO: SOSTEGNO AL GOVERNO, ALL'UNIONE EUROPEA E ALLE NAZIONI UNITE NEL CONFLITTO IN UCRAINA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RICHIAMATI

- l'articolo 11 della Costituzione Italiana, "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";
- la risoluzione delle Nazioni Unite, approvata con 141 voti a favore, 5 contrari e 35 astenuti, di condanna dell'invasione russa dell'Ucraina con la richiesta della fine del conflitto;
- la risoluzione del Consiglio dei diritti delle Nazioni Unite, approvata con 32 voti a favore, 2 contrari e 13 astensioni, per una commissione di inchiesta sulle violazioni dei diritti umani in Ucraina dopo l'invasione russa;
- la mozione del Parlamento Europeo, approvata con 637 voti a favore, 13 contrari e 26 astenuti per la candidatura dell'Ucraina a membro dell'Unione Europea;
- la risoluzione del Senato, approvata con 244 voti a favore, 13 contrari e 3 astensioni, sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi;
- la risoluzione della Camera dei Deputati, approvata con 520 voti a favore, 25 contrari e 12 astenuti, sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi;

ESPRIME

la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e per i bombardamenti delle città che avvengono in spregio ad ogni regola del diritto internazionale al fine di sottomettere uno stato sovrano, minando la pace e la stabilità dell'Europa;

SOSTIENE

pienamente le azioni del Governo sulle sanzioni politiche, economiche e finanziarie alla Russia, sull'esclusione della Russia dai contesti internazionali, anche sportivi e culturali, e sugli aiuti inviati all'Ucraina nel contesto di decisioni assunte dalla comunità internazionale, dalla Nato e dalla Unione Europea;

CHIEDE

ai Comuni ed alle Istituzioni di predisporre il massimo sforzo per l'accoglienza e alla Regione Piemonte di fornire la necessaria assistenza sanitaria;

RINGRAZIA

i cittadini e le associazioni che si sono attivati per aiutare in ogni modo possibile il popolo ucraino; in particolare coloro che si sono messi a disposizione per l'accoglienza dei profughi;

AUSPICA

che i contatti in corso possano favorire una tregua che fermi l'escalation della guerra, e che pressioni diplomatiche possano portare al ritiro delle truppe russe con il ritorno dei cittadini ucraini alle proprie case;

RITIENE

che debbano essere garantiti corridoi umanitari per la popolazione civile, sperando che non siano propedeutici all'intensificazione del conflitto verso le città;

CONDIVIDE

la richiesta di 39 Paesi, tra cui l'Italia, di attivazione della Corte Penale Internazionale nei confronti di Vladimir Putin per verificare la sussistenza di crimini di guerra e contro l'umanità, come annunciato dal procuratore Karim Ahmad Khan sulla base di casi potenzialmente ammissibili;

SOSTIENE

la richiesta dell'Ucraina di aderire all'Unione Europea;

CHIEDE

al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di favorire ogni possibile mobilitazione contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale, e di organizzare in sinergia con la Regione Piemonte una grande manifestazione di sostegno e solidarietà con il popolo ucraino;

RITIENE

che il Presidente della Giunta Regionale debba revocare le deleghe all'Assessore Maurizio Marrone per le complicità anamnestiche, mai smentite, con il fronte anti europeo del Donetsk che è stato propedeutico all'invasione di Putin dell'Ucraina;

IMPEGNA

la Presidenza del Consiglio Comunale ad inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Presidenti di Camera e Senato.